

CLASSI DI PERICOLOSITA' NEL RISPETTO DELL'ART.7 DEL P.T.C.

CLASSE 1 - PERICOLOSITA' IRRILEVANTE

Riguarda le aree collinari e montuose in cui sono giudicati impossibili eventi di esondazione o sommersione; si individuano su base geologica, per esclusione dal gruppo di formazioni di origine alluvionale o palustre di età olocenica.

CLASSE 2 - PERICOLOSITA' BASSA

Riguarda le aree, anche se costituite da depositi di origine alluvionale o palustre di età olocenica, apparentemente non coinvolgibili da eventi di esondazione o sommersione; si individuano su base geomorfologica e corrispondono ai depositi terrazzati, distanti in quota dall'attuale reticolo fluviale.

CLASSE 3 - PERICOLOSITA' MEDIA

Sottoclasse 3a

Riguarda le aree per le quali non si ha disponibilità di precise testimonianze storiche di episodi di esondazione o di sommersione, comunque limitrofe ad aree in passato conosciute come alluvionate o sommerse; si individuano su base geomorfologica o storica o con riferimento a modelli idrologici idraulici, verificando nel caso la ricorrenza statistica di possibile esondazione o sommersione superiore ai duecento anni; vi sono altresì comprese le aree coinvolte da eventi storici, ed attualmente protette da opere di difesa o bonifica idraulica rispetto ad eventi di ricorrenza ducentennale.

Sottoclasse 3b

Riguarda le aree soggette a esondazione, sommersione o ristagni d'acqua in occasione di eventi eccezionali, cioè di eventi con tempi di ricorrenza compresi tra i venti ed i duecento anni.

Aree soggette a fenomeni di ristagno o ad esondazione per locali restringimenti della sezione idraulica, individuate su base geomorfologica e/o storica.

Aree individuate con riferimento a modelli idrologico-idraulici.

CLASSE 4 - PERICOLOSITA' ELEVATA

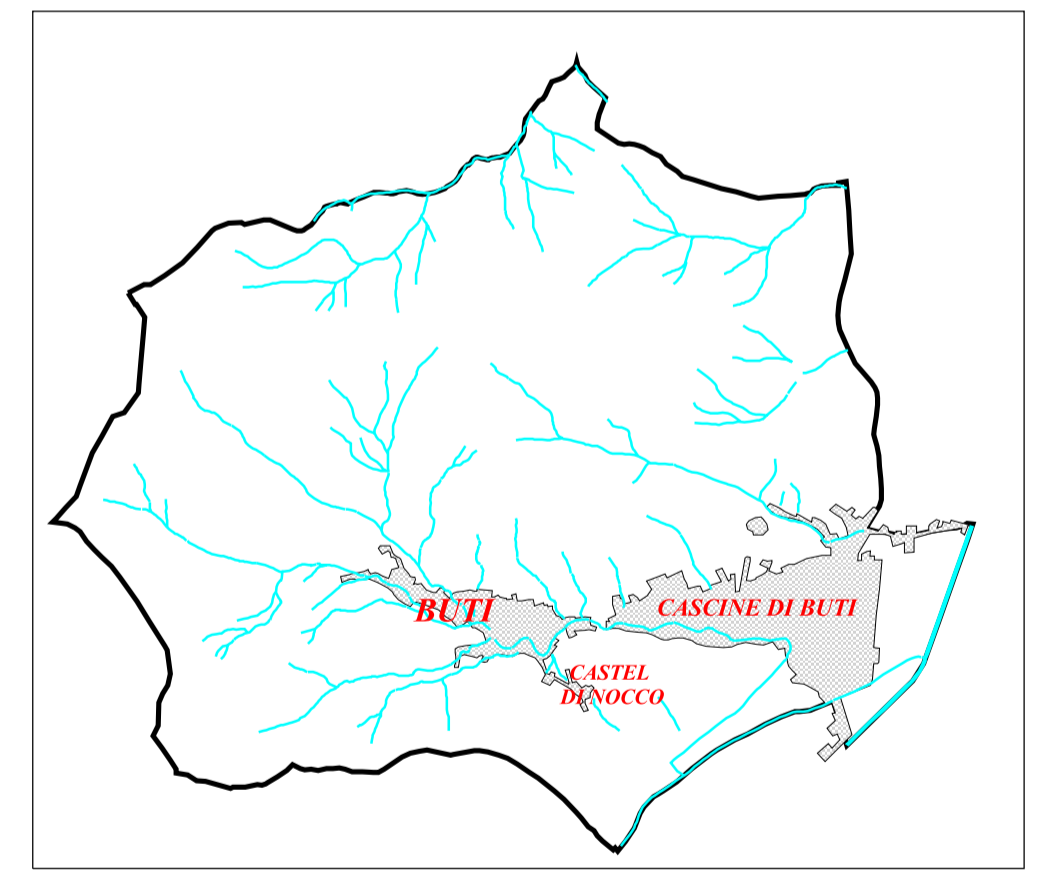
Sottoclasse 4a

Riguarda le aree soggette ad esondazione o a sommersione in occasione di eventi straordinari relativamente frequenti, cioè di eventi con tempi di ricorrenza compresi tra i due ed i venti anni; si individuano su base geomorfologica o storica o con riferimento a modelli idrologico-idraulici.

Sottoclasse 4b

Riguarda i corpi idrici come delimitati dalle proprie scarpate o da eventuali manufatti, di difesa idraulica o di attraversamento del corso d'acqua, che condizionano gli ambiti di deflusso individuati dall'evento ordinario di ricorrenza biennale.

Limite Comunale



INDAGINI GEOLOGICO-TECNICHE DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE (L.R. n° 21/84, D.C.R. n° 34/85, L.R. n° 5/95, D.C.P. n° 34/1998 e D.C.R. n° 12/2000)

Geol. Francesca Franchi

H PERICOLOSITA' IDRAULICA
Ai sensi dell'Art.7 del P.T.C. della Provincia di Pisa

Geol. Emilio Pistilli

SCALA : 1:10.000 DATA : Marzo 2004

COMMITTENTE : COMUNE DI BUTI

Geol. Giorgio Taddeucci

GEOPROGETTI Via Del Rio, 2
Tel. e Fax 0587/54001
56025 PONTEDERA (PI)